

Gli artisti premiano Furia, uomo di scienza e di poesia

Data : 17 novembre 2007



Sono accorsi in tanti, anzi, tantissimi per assistere alla premiazione e alla "lectio magistralis" del **Professor Salvatore Furia** da parte del **Circolo degli artisti**.

Un riconoscimento che è stato assegnato per l'ottava volta a un personaggio che si è particolarmente distinto nella società civile e, soprattutto, culturale varesina.

Prima dell'astrofisico più conosciuto in provincia, erano stati chiamati a ricevere la **medaglia creata dal maestro Floriano Bodini**, le "Tre Marie" : Luigi Ambrosoli, Mario Botta, Giuseppe Panza di Biumo, Renzo Dionigi).

"Com'era piccola pulita e silenziosa Varese" è uno dei primi ricordi del nostro territorio del professore giunto negli anni '40 dalla Sicilia. In oltre sessant'anni, il professor Furia ha combattuto per i suoi ideali legati al verde, alla natura e alle stelle, senza dimenticare, però, la sua formazione giuridica (" giudici e avvocati erano abituati



alla mia presenza in tribunale") : «Sono alla vigilia del mio ottantatreesimo compleanno, ma se si dovranno sostenere battaglie in favore dell'energia elettrica o eolica, io ci sarò» ha assicurato Salvatore Furia con il tradizionale spirito battagliero che lo ha sostenuto in passato nelle sue numerosissime campagne in favore del lago di Varese, dei suoi giardini pubblici, del parco del Campo dei Fiori, di quello del Ticino e del parco Pineta, contro il deposito di scorie radioattive che i ticinesi volevano impiantare a ridosso del confine.

La grande comunità artistica si è stretta attorno al suo "poeta delle stelle" consegnando, oltre alla medaglia d'argento cesellata a mano dall'orafo

Giovanni Borghi di Malnate e alla pergamena ideata e realizzata dal pittore **Sergio Colombo**, tutto l'affetto e la stima